

Premessa

Nella stesura di tale opera si è ritenuto opportuno eseguire un approfondimento che riguardi la sfera dei disturbi specifici dell'infanzia, con particolare riferimento all'eloquio e al linguaggio, di integrazione del tema dell'invalidità che interessi l'ambito otorinolaringoiatrico.

Tale analisi offre una visione dei metodi con i quali il medico della commissione valutativa definisce il tipo di invalidità corrispondente a tali problematiche, la cui conoscenza è di ausilio alle famiglie che si interfacciano alle strutture preposte, in caso di un disturbo specifico del linguaggio (DSL) e di un disturbo dell'apprendimento scolastico (DSA) dei propri figli, permettendo di ricevere l'assistenza necessaria alla loro riabilitazione.

Sono esposti, dunque, i disturbi legati allo sviluppo del linguaggio nelle tappe di crescita e nell'apprendimento in età scolare, ponendo interesse sulla valutazione presso l'Ente Nazionale di Previdenza Sociale.

Affinché si possa usufruire delle agevolazioni riservate ai bambini con tali disfunzionalità, infatti, è necessario ottenere il riconoscimento dell'invalidità, la quale si basa, a sua volta, sulla stima di una sequenza di parametri specifici.

L'esito del riconoscimento di una patologia infantile del linguaggio è dato da una serie di accertamenti dettagliati eseguiti dallo specialista otorinolaringoiatra e neuropsichiatra infantile e dalle figure professionali che gravitano intorno ad essi, da dispensare agli atti durante la visita di accertamento sanitario medico-legale.

Prima di addentrarsi nella discussione che riguarda le leggi che tutelano l'individuo, permettendogli di ottenere ciò che formalmente è definito "riconoscimento", con interesse sui diritti che

spettano alle persone con disturbi del linguaggio in età infantile e con disturbi dell'apprendimento, si esplica la definizione di disturbo specifico del linguaggio, discalculia, disortografia, disgrafia, dislessia, autismo, sindrome da iperattività e disfluenza.

Allo scopo di comprendere meglio le problematiche nella produzione linguistica in ambito scolastico, la trattazione dei disturbi del linguaggio precede quella dei disturbi dell'apprendimento.

Successivamente, identificando le diverse tipologie di benefici che lo stato concede, si esaminano i regolamenti in vigore del sistema italiano sul merito al diritto all'assistenza sociale, in presenza di tali affezioni.